

# Luglio-Agosto 2015 CALENDARIO LITURGICO (Anno B)

<b>DOMENICA 26 LUGLIO</b> verde <b>✚ XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> 2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15 Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente	<b>ORARIO ESTIVO</b> <b>SS. MESSE:</b> ore 8 – 10.00 - 17.30
<b>LUNEDI' 27 LUGLIO</b> verde Es 32,15-24.30-34; Sal 105; Mt 13,31-35 Rendete grazie al Signore, perché è buono	<b>S. MESSA:</b> ore 8
<b>MARTEDI' 28 LUGLIO</b> verde Es 33,7-11; 34,5-9,28; Sal 102; Mt 13,36-43 Misericordioso e pietoso è il Signore	<b>S. MESSA</b> ore 20.30 Al Cimitero
<b>MERCOLEDI' 29 LUGLIO</b> bianco 1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42 Gustate e vedete com'è buono il Signore	<b>S. MESSA</b> ore 8.00 in Chiesa
<b>GIOVEDI' 30 LUGLIO</b> verde Es 40,16-21.34-38; Sal 83; Mt 13,47-53 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!	<b>S. MESSA</b> ore 20.30 nelle Grotte di San Vittore
<b>VENERDI' 31 LUGLIO</b> bianco Lv 23,1,4-11,15-16,27,34b-37; Sal 80; Mt 13,54-58 Esultate in Dio, nostra forza	<b>S. MESSA:</b> ore 8 in Chiesa
<b>SABATO 1 AGOSTO</b> bianco Lv 25,1,8-17; Sal 66; Mt 14,1-12 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti	<b>SS. MESSE:</b> ore 8 - 17.30 16.30 Confessioni in Chiesa
<b>DOMENICA 2 AGOSTO</b> verde <b>✚ XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35 Donaci, Signore, il pane del cielo	<b>ORARIO ESTIVO SS. MESSE:</b> ore 8 – 10.00 - 17.30 Indulgenza della Porziuncola o Santo Perdono d'Assisi
<p><b>Auguri ai nostri preadolescenti che durante la prossima settimana andranno al campo scuola a Oltre il Colle</b></p> <p><i>domenica 2 agosto si può ottenere l'indulgenza della Porziuncola o Santo Perdono d'Assisi rispettando le disposizioni richieste dalla Chiesa: Visita alla Chiesa Parrocchiale e recita del Padre nostro e del Credo, confessione sacramentale, comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Papa, essere in grazia di Dio</i></p>	



Comunità Parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita  
 via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)  
 don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028  
 don Daniele e Oratorio 035/801034  
 e-mail: brembratesotto@diocesibg.it

## Foglio settimanale

### XVII DOMENICA del tempo ordinario

26 luglio 2015

#### Un pane che mi ha fatto pensare a te, Signore

*Un pezzo di pane mangiato in fretta: chissà perché, ma mi ha fatto pensare a te, Signore.*

*Tu che del pane hai fatto il segno e lo strumento della tua presenza vera in mezzo a noi!*

*Forse perché come prete ti incontro spesso nel Pane di vita, ma forse perché insieme al sale quel pane era l'unico compagno di strada.*

*Un pane silenzioso e anche un po'... ingombrante! In tasca non ci stava, dovevo per forza tenerlo in mano, infarinandomi le dita.*

*Un pane per camminare, un pane per resistere, un pane per sostenere il silenzio e per farmi pregare.*

*Un pane che non si può buttare, questo lo fanno tutti! Va condiviso e mangiato! Il pane mi ha portato a te, Signore, a te che sei compagno silenzioso del cammino. A te che a volte sei ingombrante, sembri avere delle pretese da me e mi fai protestare. A te che accetti di essere mangiato in quel tuo offrirti ogni giorno. Perdona la mia fretta, Signore, la mia avidità, come la mia superficialità.*

*Insegnami il tuo stile. Del pane donami la bontà, l'umiltà, la disponibilità a lasciarmi spezzare in infinita pazienza. con speranza certa che la carità rimane per sempre e dona al mondo nuova bellezza. Amen.*

## Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, da Baal Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.

Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"».

Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio

## Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente Salmo 144

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.  
Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa  
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.  
Tu apri la tua mano  
e sazi il desiderio di ogni vivente.

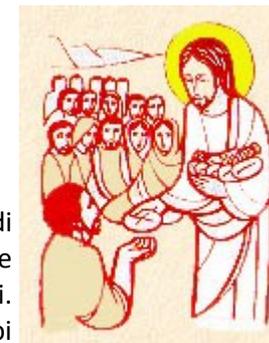
Giusto è il Signore in tutte le sue vie  
e buono in tutte le sue opere.  
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,  
a quanti lo invocano con sincerità.

## Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio



## + Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore